



**Patto per un
nuovo welfare
sulla non
autosufficienza**

Comunicato stampa

Assistenza agli anziani non autosufficienti: le proposte del Patto per la Legge di Bilancio 2027. Ecco cosa serve per un cambiamento concreto per 10 milioni di anziani, familiari e caregiver

ROMA, 16 LUGLIO 2026 – *Oggi in Italia circa 10 milioni di persone sono coinvolte ogni giorno nell'assistenza agli anziani non autosufficienti: anziani, familiari, caregiver e operatori. Il Patto per un nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza presenta oggi le proprie proposte per la prossima Legge di Bilancio 2027, delineando un percorso costruttivo per trasformare la riforma della non autosufficienza approvata nel 2023 in un cambiamento concreto per la vita dei cittadini.*

Le proposte del Patto individuano quattro interventi prioritari per superare le principali criticità dell'attuale sistema e costruire un welfare capace di garantire risposte più efficaci ed eque in tutto il Paese. Le proposte prevedono di:

1. **semplificare le procedure** per permettere agli anziani e alle loro famiglie di ottenere assistenza e sostegni in modo rapido e semplice;
2. **introdurre una nuova domiciliarità** pensata per anziani non autosufficienti, oggi assente in Italia;
3. **rafforzare l'assistenza residenziale**, rendendola più accessibile, di maggiore qualità e con rette più eque per chi ne ha bisogno;
4. **sviluppare la nuova Prestazione Universale per la Non Autosufficienza**, un contributo monetario calibrato sulle esigenze degli anziani e delle famiglie capace anche di incentivare il lavoro regolare di cura.

L'assistenza agli anziani rappresenta oggi una delle maggiori sfide sociali dell'Italia, un fenomeno complesso che coinvolge circa **10 milioni di persone: tra i 4 milioni di anziani non autosufficienti**, i loro familiari, i caregiver e gli operatori professionali. Una sfida destinata a crescere rapidamente: nei prossimi dieci anni gli ultraottantacinquenni, la fascia di popolazione con i bisogni assistenziali più elevati, aumenteranno di circa il 30%.

"Siamo di fronte a un'urgenza sociale che tocca nel profondo il tessuto del nostro Paese," dichiarano **Cristiano Gori ed Eleonora Vanni**, coordinatori del Patto. "Oggi il peso dell'assistenza poggia in gran parte sulle spalle delle famiglie, che si trovano ad affrontare un sistema ancora frammentato e spesso distante dalle necessità quotidiane".

I dati attuali fotografano con chiarezza le fragilità del sistema: un anziano in Italia riceve mediamente solo **16 ore annue di assistenza domiciliare**, a fronte delle 150 della Danimarca, mentre circa **270.000 persone** si trovano in lista d'attesa per un posto in una struttura residenziale. A questo si aggiunge un peso burocratico

spesso insostenibile, con le famiglie costrette ad affrontare mediamente **5 o 6 valutazioni diverse** per accedere ai servizi, e un'indennità di accompagnamento che attende una riforma organica da ben **45 anni**.

“La Legge di Bilancio 2027 rappresenta l’occasione per dare piena attuazione alla riforma del 2023 e tradurla in un **miglioramento concreto** nella vita degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie”, spiegano **Cristiano Gori** ed **Eleonora Vanni**. “L’investimento richiesto per il 2027 di **1.047,8 milioni di euro** costituisce il primo passo di un percorso triennale graduale e sostenibile. È un investimento volto a garantire **servizi di qualità omogenei** su tutto il territorio nazionale, ridurre le diseguaglianze territoriali e fare in modo che la riforma produca effetti concreti nella vita delle persone.”

Ufficio stampa

Tommaso Bisagno

Caterina Danese

Giuseppe Manzo

In allegato il documento del Patto *“Assistenza agli anziani: una risposta concreta per milioni di famiglie. La proposta del Patto per la Legge di Bilancio 2027”*, scaricabile anche dal sito: www.pattononautosufficienza.it



**Patto per un
nuovo welfare
sulla non
autosufficienza**

PRESENTAZIONE DEL PATTO

Il Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza nasce nel 2021 come gruppo di advocacy per inserire all'interno del PNRR una riforma dell'assistenza delle persone non autosufficienti, attesa da decenni e fino a quel momento ignorata dal Piano. Raccoglie 61 organizzazioni della società civile, appartenenti a una comunità tradizionalmente frammentata e con specificità diverse, che decidono di superare le differenze e di unirsi per elaborare proposte che consentano un effettivo avanzamento delle politiche del settore.

Aderisce a questa "Lobby buona", come viene definita, la gran parte della comunità coinvolta nell'assistenza e nella tutela degli anziani non autosufficienti, una coalizione sociale inedita che offre l'intera gamma di conoscenze scientifiche e competenze pratiche necessarie a una realtà così delicata: dai familiari degli anziani ai soggetti che offrono servizi; dagli ordini professionali alle associazioni di cittadinanza sociale; dalle società scientifiche a chi rappresenta i pensionati.

La scelta di avere una voce unitaria, il cui obiettivo è proporre e non protestare, consente una interlocuzione produttiva con i decision maker, che sfocia nella riforma racchiusa nella Legge delega 33/2023, di cui il Patto elabora i punti principali. Il dialogo prosegue nel tempo con continuità, per completare il percorso e sfruttare un'occasione storica.

Il Patto porta così la complessa realtà della non autosufficienza, che in modo diretto e indiretto investe circa 10 milioni di persone nel Paese, alla ribalta dell'attenzione politica e pubblica, per maturare le scelte necessarie a garantire un presente e un futuro migliore a una molteplicità di soggetti troppo poco considerati nel dibattito e nelle politiche che determinano la loro realtà quotidiana.



Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza

ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL PATTO

Il Patto raggruppa 60 organizzazioni, la gran parte di quelle della società civile coinvolte nell'assistenza e nella tutela degli anziani non autosufficienti nel nostro Paese: rappresentano gli anziani, i loro familiari, i pensionati, gli ordini professionali e i soggetti che offrono servizi. Si tratta della comunità italiana della non autosufficienza, che ha deciso di superare confini, appartenenze e specificità per unirsi.

ORGANIZZAZIONI DI CITTADINANZA SOCIALE

ACLI – Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani
Associazione APRIRE – Assistenza Primaria In Rete – Salute a km 0
Associazione Prima la Comunità
Cittadinanzattiva
Diaconia Valdese
Federcentri APS
Forum ANIA – Consumatori
Forum Disuguaglianze Diversità
Forum Nazionale del Terzo Settore
La Bottega del Possibile APS
Movimento per l'Invecchiamento Attivo
NNA – Network Non Autosufficienza
Percorsi di Secondo Welfare
Rinata APS – ETS

RAPPRESENTANTI DEI PENSIONATI

ANAP Confartigianato Persone – Associazione Nazionale Anziani e Pensionati
ANPA Confagricoltura – Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori
ANP-CIA – Associazione Nazionale Pensionati Cia
Federazione Nazionale Coldiretti Pensionati
CNA Pensionati
FAP ACLI – Federazione Anziani e Pensionati delle Acli
FNPA Casartigiani – Federazione Nazionale Pensionati Artigiani
FNP CISL PENSIONATI
Associazione Nazionale 50&Più

SOCIETÀ SCIENTIFICHE E ORDINI PROFESSIONALI

AIP – Associazione Italiana Psicogeriatra
ANSDIPP – Associazione dei Manager del Sociale e del Sociosanitario
CARD ITALIA – Confederazione Associazioni Regionali dei Distretti
CNOAS – Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali
FNOFI – Federazione Nazionale Ordini Fisioterapisti
SIGG – Società Italiana di Gerontologia e Geriatria
SIGOT – Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio
SIMFER – Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa

RAPPRESENTANTI DELLE PERSONE COINVOLTE E DEI FAMILIARI

AISLA – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica
A.L.I.C.E. Italia ODV – Lotta all'Ictus Cerebrale
Alzheimer Uniti Italia Onlus
AMOR – Associazione Malati in Ossigeno-Ventiloterapia e Riabilitazione
ANNA – Associazione Nutriti Artificialmente
ASSINDATCOLF – Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico
Associazione Apnoici Italiani – ETS
Associazione Comitato Macula
Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus
Associazione Respiriamo Insieme APS
CARER ETS – Caregiver Familiari
Confederazione Parkinson Italia
DOMINA – Associazione Nazionale Famiglie Datori di Lavoro Domestico
FIDALDO – Federazione Italiana dei Datori di Lavoro Domestico
Forum Nazionale delle Associazioni di Nefropatici. Trapiantati d'Organo e di Volontariato
Nuova Collaborazione – Associazione Nazionale Datori di Lavoro Domestico
SOS Alzheimer

RAPPRESENTANTI DI REALTÀ CHE OFFRONO INTERVENTI E SERVIZI

AGeSPI – Ass. Gestori Servizi Sociosanitari e Cure Post Intensive
AIOP – Ass. Italiana delle aziende sanitarie ospedaliere e territoriali e delle aziende socio-sanitarie residenziali e territoriali di diritto privato
ANASTE – Ass. Nazionale Strutture Terza Età
ARIS – Ass. Religiosa Istituti Socio-Sanitari
Assoprevidenza – Ass. Italiana per la Previdenza Complementare
Confcommercio Salute, Sanità e Cura FIMIV – Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria
Legacoopsociali
Professione in Famiglia
UNEBA – Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale
ASSIFERO – Ass. Italiana delle Fondazioni ed Enti Filantropici

www.pattononautosufficienza.it